

Firenze, 20 ottobre 1918

Caro Amico,

10

Le ho notizie del nuovo conte della
Carolina Amici pochi giorni dopo il ritorno.
Le avrà ricambiato quest'oggi, se, mostrami
per andare alla Congiunzione, i segni di gioia
e sulle parti del Istituito, e dopo di
gusto possi un vero principio di pinguin,
non mi metterò fatto, prima titubare e
poi retrocedere.

L'attomi mosse non fu ~~particolarmente~~ ben
già fatto. Sulla scata ho incontrato il dot.
tor N. St. e mi sono procurato est. notizie
fresche e sicure. L'influenza è in aumento.
La proporzione tutt'ora dei casi gravi e
letali si mantiene in limiti relativamente
sodisfacenti. Il numero dei casi crescerà
invece, considerata la grande contagiosità,
e il numero grandissimo delle persone

o mi il male può avvicinarsi. Ma, dice il
Nati, tutto l'Italia, anzi l'Europa in-
terà è infetta. Un padre non metterà al
sicuro, non è.

Al Poggio fui iri, e te dentro finora
si è perfettamente immuni. Alla trentà
almeno che non abbiano mai l'istituto, e
ne sono aggiunte altre centisici, ed altre an-
cora sono già renunziate. Si vuol di esse
parlar; ma i professori esteriori non
hanno minciato le lezioni. Si aspetta in
guardo a ciò che cosa decida il Medico pri-
mariale, che il Profetto, dal quale fui pro-
cedo, si riserva di consultare.

Quanto alla questione loro speciale, dice
che l'Orchestra fosse tutt'intera fino a che
possa rimanere in luogo non infetto.
Un'altra che io non fosse, tanto var.

rebbe ha ritornato, soprattutto ad l'immunità
del Poggio perdurass immutata.

Io non so se personalmente un'immunità
non mi fossi sorta dal fatto di aver proba-
bilmente aspirato un mite bacillo dell'influenza
nella fine di novembre al maggio. Voi
sai che cosa fosse, ancor più che per me, per
la nipote dirottamente ritornata dal 1°. Dal
mese, e per la domestica, anche lei in età affai-
più esposta della mia ai pericoli.

Gran flagello questo di sicuro; ma che
cosa è mai in confronto di quella da cui
stanno liberandoci con una rapidità, benché
operata, neppure immaginata? La Germania
era venuta salendo lentissimamente una in-
terminabile china. Il contrario opposto? È
tutto da vedersi poco meno che a piedi; e
anché si vorrà urti che la fanno precipitare.

quanto all' Austria, eccola adirittura
comparsi. Che ha veduto hanno condotte le
loro ragioni i tristi segni di progre-
sisti! Tuttavia che le ragioni interne paghe
le pad, è al di là di giusto, perché tutte
partecipano alle colpe.

Riservato le Signora, salute e ingaggi,
e un mio mano non infetto stringo forte-
mente la sua.

aff. me
Pio Rajan

10433¹⁰

